

CONVENZIONE

Per la costituzione di una banca dati provinciale di provenienza anagrafica. fra Provincia di Modena, Comune di Modena e Comuni della Provincia di Modena

Premesso:

- che la Regione Emilia Romagna:
 - con propria delibera di Giunta n° 2457/2000, ha approvato il “Programma di Sviluppo Telematico del Sistema degli Enti Locali della provincia di Modena” presentato dalla Provincia di Modena;
 - con propria delibera di Giunta n° 1451 del 17/7/2001 ha concesso alla Provincia di Modena ed agli Enti Locali e loro Associazioni e Unioni che hanno presentato progetti nell’ambito del Programma di Sviluppo Telematico in parola un contributo per la realizzazione di progetti inclusi nel Programma stesso;
 - con propria delibera di Giunta n° 2499 del 26/11/2001 ha approvato lo schema di convenzione fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena nell’ambito del quale vengono precisate le condizioni di erogazione dei contributi in riferimento ai singoli progetti ammessi a contributo
- che il Comune di Modena e la Provincia di Modena, nell’ambito del programma in parola, hanno presentato il progetto denominato “Sistema Informativo Provinciale della Popolazione da Fonte Anagrafica”, che è stato ammesso a contributo regionale;
- che il Comune di Modena e la Provincia di Modena in riferimento al progetto in parola, nell’ambito di apposita convenzione approvata con delibera del Consiglio Provinciale n° 204 del 19/12/2001, hanno assunto l’impegno di co-finanziare il progetto con risorse proprie;
- che l’idea progettuale relativa alla costituzione di una banca dati della popolazione provinciale aggiornata da fonte anagrafica, condivisa da diversi Comuni della provincia di Modena, era stata presentata dalla Provincia di Modena e dal Comune di Modena nell’ambito delle attività di predisposizione e stesura del “Programma di Sviluppo Telematico del Sistema degli Enti Locali della Provincia di Modena”, che ha visto nei mesi scorsi l’intensa collaborazione di referenti di molti Comuni della provincia di Modena coordinati dalla Amministrazione Provinciale;
- che si intende col progetto in esame favorire la razionalizzazione e l’ottimizzazione dei flussi procedurali e informativi da parte delle Pubbliche Amministrazioni locali, sovracomunali e centrali attraverso la costituzione di una banca dati di livello provinciale, accessibile tramite rete telematica in modalità certificata e **sicura, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di documento elettronico (DPR 513/1997 e successivi, Regole tecniche di attuazione DPCM 8 febbraio 1999) ed in materia di accesso e gestione dei documenti amministrativi per via informatica e telematica (DPR 445/2000) ;**
- che la banca dati in parola potrà costituire un valido supporto al controllo rapido ed in linea delle "autocertificazioni" da parte degli uffici delle Pubbliche Amministrazioni abilitate, proponendosi parimenti obiettivi di semplificazione e snellimento delle procedure e di riduzione dei costi e dei tempi di espletamento delle pratiche.

Considerato:

- che il progetto propone la realizzazione di una interfaccia video omogenea ed unificata che permetta l’accesso semplificato alla banca dati da parte degli Enti e degli organismi attivi sul

territorio (Prefettura, Forze dell'Ordine e di Pubblica Sicurezza in particolare, INPS, AUSL, Provincia) ;

- che esso costituisce anche base e supporto per lo sviluppo dei sistemi statistici provinciali, regionali e nazionali in materia di demografia ed aspetti collegati;

- che la disponibilità di detta banca dati può consentire, inoltre, l'attivazione a livello cooperativo ed associato di servizi avanzati (ad es. Carta Identità Elettronica e Carta Nazionale dei Servizi) attivando sinergie, trasferimento di esperienze innovative e permettendo meccanismi di risparmio e di sfruttamento di investimenti comuni;

- che la fattibilità tecnica ha individuato un tracciato minimo di informazioni provenienti dalle banche dati della popolazione residente gestite in vario modo dalle procedure informatiche dei comuni interessati ;

- che è stata effettuata una ricognizione delle procedure informatiche attualmente in uso presso i Comuni della provincia di Modena per la gestione dei Servizi Demografici.

Verificata la compatibilità del progetto sotto il profilo giuridico normativo, in primo luogo in relazione ai compiti di vigilanza in capo al Prefetto in materia di Servizi Demografici;

In attuazione:

- di quanto stabilito dalla delibera della Giunta regionale n. 219/2000 e successive integrazioni e modifiche,

- di quanto concordato ed espresso, dopo la concertazione attuata in applicazione di quanto previsto dalla delibera della Giunta regionale n. 1451/2001, nella convenzione stipulata fra la Regione Emilia-Romagna e la Provincia di Modena, approvata con D.G.R. n. 2499/2001 e con Delibera del Consiglio Provinciale n. 204 del 19/12/2001, in merito alle modalità di erogazione dei contributi concessi alla Provincia di Modena dalla Regione Emilia-Romagna,

Tra la Provincia di Modena, con sede in Modena, viale Martiri della Libertà n. 34, P.IVA e codice fiscale 01375710363, rappresentata dal Dirigente del Settore Risorse Umane, Organizzazione e Informatica

il Comune di Modena, con sede in Modena, Piazza Grande n. 2 P.IVA e codice fiscale 00221940364 rappresentata dal Dott. Giampiero Palmieri, Dirigente del Settore Sistemi Informativi e Telematici Comunicazione e Relazioni con i Cittadini

e il Comune dirappresentato da

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE.

Art. 1 Premesse

Il preambolo della presente convenzione ne costituisce parte integrante ad ogni effetto;

Art. 2 Finalità della convenzione

Garantire tutte le azioni necessarie per realizzare quanto previsto nel "programma di sviluppo telematico del sistema degli Enti Locali della provincia di Modena" per quanto attiene al progetto denominato "SISTEMA INFORMATIVO DELLA POPOLAZIONE PROVINCIALE DA FONTE ANAGRAFICA" descritto in sintesi come segue:

Il progetto, in armonia con le prescrizioni normative, tecniche e procedurali emanate dagli Enti ed Organismi Nazionali preposti in materia di infrastrutture tecnologiche e di rete e di modalità di definizione e realizzazione di Sistemi Informatici e Telematici, così come previsto dal Piano Nazionale di e-government del giugno 2000 e come riproposto dal Ministero per l'Innovazione Tecnologica, prevede la costituzione di una base dati normalizzata delle anagrafi comunali, estratta periodicamente dalla Base Dati delle Anagrafi gestite dai Comuni, autonomamente in forma singola o associata.

Il progetto in particolare si sviluppa con:

- la implementazione della base dati in termini di componenti server (hardware e software);
- la definizione ed implementazione del sottosistema per la sicurezza e l'accesso alle banche dati, secondo standard previsti dalla normativa nazionale sulla "firma digitale";
- la definizione degli utenti del sistema, delle loro caratteristiche (dati conferiti, periodicità di aggiornamento, servizi richiesti), grado e profilo di visibilità differenziata dell'archivio dati anagrafici normalizzato (per dati e funzioni), secondo quanto previsto dal regolamento anagrafico e dalla normativa in materia di riservatezza (l. n. 675/96 e successive modificazioni e, in particolare, D.P.R. 318/1999 sulle misure minime di sicurezza);
- la definizione ed implementazione delle interfacce di scambio dati e flussi automatizzati dai vari e diversi sistemi informatizzati di gestione anagrafica dei Comuni partecipanti;
- la creazione di un modulo di cooperazione con il progetto di Sistema di Accesso ed Interscambio Anagrafico e sue evoluzioni ed Indice Nazionale Anagrafi;
- l'implementazione di procedure per elaborazioni varie (statistiche, estrazione di porzioni di BD con eventuale fornitura su supporti alternativi, ecc.);
- l'eventuale attivazione servizi evoluti.

Il progetto assume particolare valore qualora veda l'adesione del maggior numero di Comuni della Provincia i quali, nel rispetto delle disposizioni e della normativa vigente, adottino e promuovano all'interno dei loro uffici le procedure organizzative tese ad utilizzare la costituenda banca dati provinciale e le funzioni ed i servizi sviluppati dal progetto in completa sostituzione delle comunicazioni e dei flussi ora sviluppati in modalità cartacea o diversamente informatizzata o predisposta.

Allo stesso modo la promozione e lo sviluppo del progetto potranno convenientemente coinvolgere Enti ed Organismi sovracomunali nel ruolo di utilizzatori di informazioni ed, in prospettiva, di fornitori di informazioni. A questo proposito, in momenti successivi e con appositi atti, saranno definiti i necessari accordi e convenzioni per permettere lo scambio dei flussi informativi per via telematica con completo valore legale ai sensi della normativa vigente e, in prospettiva, in completa sostituzione dei flussi attualmente scambiati in forma cartacea o diversamente informatizzata o predisposta..

Art. 3 Impegni della Provincia di Modena

1. Svolgere funzioni di coordinamento generale, di monitoraggio del sistema complessivo e di promozione in sviluppo e valorizzazione ulteriore, **impegnandosi anche nella ricerca di ulteriori adesioni e nel coinvolgimento di Enti ed Organismi sovracomunali come specificato all'Art. 2;**

2. Garantire la disponibilità ed il buon funzionamento della Rete Telematica degli Enti Locali della provincia (RE.MO.) che già oggi garantisce i collegamenti diretti fra i diversi Comuni del territorio ed attraverso la quale avverrà il veicolamento dei flussi informativi fra gli Enti aderenti ;

3. Finanziare le attività di produzione e sviluppo delle interfacce software fra gli applicativi di gestione dei Servizi Demografici dei Comuni aderenti e la costituenda banca dati della Popolazione Provinciale;

4. Produrre e sviluppare un sistema informativo statistico che , attingendo dalla costituenda banca dati anagrafica provinciale, sostituisca per quanto più possibile i flussi e le comunicazioni attualmente richiesti con varie modalità e periodicità ai comuni della Provincia, ivi compresi quelli richiesti per successive comunicazioni ad Enti ed organismi regionali e nazionali **nell'ambito di specifiche convenzioni ed accordi da definire così come specificato all'Art. 2.;**

5. Produrre e rendere disponibili ai Comuni aderenti elaborazioni statistiche periodiche rispetto ai principali parametri ed indicatori demografici interessanti a livello provinciale, regionale e nazionale.

Art. 4 Impegni del Comune di Modena

1. Rendere disponibile e garantire la piena efficienza e funzionalità di un elaboratore che ospiti la costituenda banca dati anagrafica accessibile attraverso la Rete Provinciale

2. Attivare le procedure e gli accorgimenti, al meglio delle possibilità tecniche ed organizzative, per quanto riguarda la sicurezza e la riservatezza dei dati, in particolare secondo il piano per l'adozione delle misure minime di sicurezza nel trattamento dei dati ai sensi della L. 675/1996 e successivi.

3. Sviluppare le funzioni applicative e procedurali per permettere il popolamento iniziale della banca dati provinciale ed i successivi aggiornamenti periodici secondo piani e modalità differenziati e compatibilmente con la situazione di partenza delle banche dati e delle procedure informatizzate dei singoli Comuni aderenti;

4. Sviluppare le funzioni applicative per l'accesso controllato e la diffusione in rete delle informazioni presenti sulla banca dati provinciale. Definire, implementare e mantenere il sistema delle politiche di accesso e dei profili di abilitazione degli operatori interessati.

5. In accordo con la Provincia di Modena sviluppare un coordinamento tecnico e procedurale del rapporto con i Comuni aderenti al fine di monitorare il livello di attivazione dei servizi e la qualità complessiva del sistema , segnalando tempestivamente situazioni di degrado.

6. Produrre e rendere disponibile la documentazione operativa e tecnica attivando, in collaborazione con la Provincia, momenti di formazione ed addestramento degli operatori interessati;

7. Ricercare nuovi campi di applicazione e promuovere lo sviluppo dei servizi in costante riferimento all'evoluzione tecnologica e normativa, in accordo con le disposizioni e gli indirizzi delle Autorità Centrali dello Stato o di altri organismi competenti o preposti in materia.

8. Sono in carico al Comune di Modena tutti gli impegni in carico ad ogni Comun aderente così come specificato all'Art.5 ;

Art. 5 Impegni di ogni Comune aderente alla convenzione

1. Garantire la fornitura della banca dati della popolazione residente secondo il tracciato definito e concordato ed attraverso l'interfaccia software sviluppata in collaborazione con la Provincia sia per il popolamento iniziale, sia per i successivi aggiornamenti secondo i tempi e le modalità concordate in sede tecnica;
2. Garantire l'allineamento costante dell'interfaccia di trasmissione dati, intervenendo con proprie risorse qualora il proprio software applicativo di gestione dei Servizi Demografici venga variato;
3. Partecipare a momenti di coordinamento e di formazione che verranno via via definiti;
4. Segnalare tempestivamente , secondo modalità che saranno di comune accordo definite e comunicate, qualsiasi malfunzionamento o problema sia tecnico, sia organizzativo , che non permetta l'espletamento corretto e completo delle funzioni e delle attività oggetto della convenzione;
5. Impegnarsi alla promozione ed allo sviluppo ulteriore del sistema con proposte di miglioramento ed implementazione di nuovi servizi riferiti alla costituenda banca dati anagrafica provinciale, **così come alla ricerca di altre e nuove adesioni;**
6. **Impegnarsi ad individuare la migliore organizzazione dei propri Uffici, Servizi Demografici in primo luogo, per far fronte adeguatamente agli impegni previsti dalla presente convenzione anche a partire dalla fase iniziale di analisi e definizione completa delle esigenze del sistema e a supporto della fase operativa del progetto e della successiva fase di avvio.**

Art. 6 Altre disposizioni

Salvo quanto disposto da eventuali specifici accordi da attivare con Enti ed organismi della Pubblica Amministrazione locale o centrale, la diffusione dei dati sarà effettuata limitatamente alle Pubbliche Amministrazioni aderenti al progetto e per le consultazioni relative a compiti istituzionali.

Le condizioni di riservatezza e di sicurezza saranno garantite attraverso la distribuzione di chiavi personalizzate di accesso agli operatori individuati dai responsabili degli Uffici Anagrafe dei Comuni interessati.

La Provincia di Modena ed ogni Comune aderente individueranno un responsabile per l'attuazione ed il rispetto di quanto richiesto dalla presente convenzione.

Al momento in cui il sistema sarà considerato funzionante a regime e comunque a seguito di atti successivi, verrà stabilito, in accordo fra le parti, un rimborso figurativo da corrispondere al Comune di Modena per le spese sostenute per la manutenzione del sistema , comunque commisurato al numero degli abitanti del comune aderente. ed ai servizi effettivamente attivati e funzionanti.

Art. 7 Validità

La presente convenzione ha durata di tre anni dalla data di stipula rinnovabili per altri tre anni qualora le parti lo convengano

